Siracusa. Gran pasticcio Archia, la protesta dei genitori arriva in Provveditorato: "proposte soluzioni miopi"

La protesta dei genitori della scuola Archia è arrivata anche sotto la sede dell'ex Provveditorato oggi Ufficio Scolastico Provinciale. Siracusa però dipende da Catania e il dirigente, catanese, oggi pare non fosse in sede nonostante un cartello all'esterno spieghi che le giornate di ricevimento del pubblico siano il martedì e il giovedì.
I genitori hanno srotolato uno striscione con cui chiedono le dimissioni della dirigente scolastica dell'istituto Archia, con sede centrale in via Monte Tosa e succursale in via Asbesta. Non è comunque l'unica responsabile in un caso che da due mesi cerca soluzione e che rischia di essere il primo di una lunga serie. E' mancata negli ultimi 15 anni una visione d'insieme del problema scuola a Siracusa, sempre più spezzettata in mille sedi distaccate e senza la capacità di accogliere in maniera piena e concreta una popolazione scolastica in continua crescita.
Stranisce il silenzio dell'Ufficio Scolastico Provinciale, come di altre istituzioni che avrebbero anche il dovere di indicare una strada e – forse- prodursi in un sentito mea culpa perchè quello che sta accendo oggi alla scuola Archia, domani potrebbe riguardare a cascata tutti gli altri comprensivi siracusani.
Per il sovrannumero dell'istituto Archia al momento sono stati istituiti i doppi turni. A breve sette classi si sposteranno in via Temistocle, lontana dalla villaggio Miano e dalla Pizzuta. Con l'anno nuovo,ancora trasloco in via Calatabiano.

Siracusa. Tabaccai, fine di un incubo: arrestati i presunti autori dei furti con taglio alle saracinesche

Un marocchino di 24 anni e un siracusano di 32 erano diventati il terrore di varie attività commerciali del capoluogo. Sarebbero loro i presunti responsabili di una serie di furti a eseguiti con la stessa tecnica:taglio orizzontale della saracinesca e apertura, bypassando i sistemi antifurto di ritenzione e blocco. Sono stati arrestati in flagranza di reato dai Carabinieri. Sono Mehdi Hatim, classe 1993, e Stefano Schifitto, classe 1985.

Un tabaccaio di via Brenta aveva segnalato alla centrale operativa dei Carabinieri di Siracusa un tentato furto avvenuto con le stesse modalità. Non riuscendo a completare il taglio o forse interrotti per la presenza di qualcuno, i malfattori avevano deciso di lasciar perdere. Ma questa notte i due sono tornati sul luogo del tentato furto per completare l'attività delittuosa lasciata a metà il giorno prima. Sul posto erano presenti i militari dell'Arma che hanno colto sul fatto i due. Hatim è stato sorpreso all'interno della tabaccheria con una grossa busta contenente numerosi biglietti gratta e vinci di diverso valore unitario (850 euro complessivi), 1 cacciavite di 30 cm di lunghezza, 3 banconote da 20 euro. Stefano Schifitto era all'esterno, intento a fare il palo imbracciando un grosso piede di porco.

Arrestati per furto aggravato in concorso, i due sono stati posti ai domiciliari.

Siracusa. Incidente a Targia, auto finisce su di un fianco dopo probabile carambola: ferito in ospedale

Forte rallentamento del traffico in uscita da Siracusa nord, direzione zona industriale. Poco dopo le 7 del mattino, una utilitaria – una Fiat 500 bianco – ha sbandato pochi metri dopo la bretella di Targia finendo adagiata sul fianco sinistro dopo aver, con ogni probabilità, impattato con un arbusto a bordo strada che ha evitato che la vettura finisse nelle campagne circostanti.
L'auto ha finito la sua carambola sul fianco lato guidatore. Soccorso da altri automobilisti di passaggio, è stato condotto in ospedale in ambulanza per i controlli del caso. Traffico rallentato in zona fino alle 8.00

Siracusa. Disservizi all'Inps, il sistema telematico va a singhiozzo: la denuncia della Amoddio

La parlamentare del Pd, Sofia Ammoddio, richiama l'Inps dopo i disservizi causati a Siracusa. "Colpa del sistema telematico

che continua a provocare enormi disagi per l’utenza e per i dipendenti dell’ente”, denuncia la Amoddio. “Da settembre 2017 continui blocchi al sistema informatico hanno comportato il rallentamento delle attività lavorative dell’Ente e l’accumulo di pratiche da esitare. L’esternalizzazione dei servizi telematici, oltre ad essere finita sotto la lente d’ingrandimento della Corte dei Conti per via del cospicuo incremento del 135% che si evince dal bilancio pluriennale 2014/2016, non ha portato i frutti sperati in termini di funzionalità e miglioramento del servizio. L’utenza – continua Amoddio – ha il diritto di usufruire di un servizio capace di garantire prestazioni sociali certe ed in tempi rapidi ma questo obiettivo, centrale nella funzione di un servizio pubblico, non viene raggiunto”.
I malfunzionamenti sarebbero continui. “Questa situazione, oltre a logorare il lavoro dei dipendenti dell’Ente, rischia di sfociare in una vera e propria problematica di ordine pubblico con reazioni quotidiane critiche e conflittuali sia tra gli utenti che tra gli operatori”. Per questo motivo – conclude la parlamentare – “ho presentato una interrogazione dettagliata al Ministro del lavoro e delle politiche sociali affinché intervenga con tutti i mezzi a disposizione, per risolvere questo grave disservizio”.

Siracusa. Ritorna "Open Water", giovani migranti imparano a nuotare in

Cittadella dello Sport

Ritorna “Open Water”, il progetto sposato dal Circolo Canottieri Ortigia e curato da Caterina Filippelli. Due volte a settimana, all’interno della vasca piccola della Cittadella dello Sport, alcuni giovani migranti ospiti di centri di accoglienza del territorio imparano a nuotare o comunque a superare il trauma dell’acqua, collegato alle condizioni in cui sono avvenute le traversate della speranza.

Siracusa. Prorogato il contratto di assistenza agli studenti disabili, copertura fino al 31 dicembre

Prorogato al 31 dicembre il contratto di assistenza agli studenti disabili, in scadenza domani 15 novembre. Il contratto era stato firmato lo scorso ottobre dal Libero Consorzio e dai responsabili di 18 cooperative e associazioni e aveva consentito di far ripartire con l’assistenza ai 180 studenti disabili.
In particolare il servizio Asacom comprende il trasporto degli studenti, l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione e l’assistenza extra scolastica. Servizio garantito grazie ai fondi stanziati dalla Regione.
“La prossima settimana – ha detto il caposettore Antonella Fucile – avremo il nuovo bando per l’accreditamento degli enti socio-assistenziali”, che dovranno continuare a gestire il servizio.

Siracusa. Verso le rappresentazioni classiche, incontro con il regista Kokkos

(c.s.) Un incontro per avvicinarsi al 54° Festival al Teatro greco di Siracusa e iniziare a scoprire gli spettacoli inseriti nel cartellone della stagione in programma dall'10 maggio all'8 luglio. Il regista greco naturalizzato francese, Yannis Kokkos, incontrerà la città e i giornalisti lunedì 20 novembre, alle 10,30, nel salone Amorelli di Palazzo Greco, in corso Matteotti.

Yannis Kokkos, che in tutto il mondo ha curato la regia di produzioni di opera lirica, teatro musicale e di prosa dirigerà "Edipo a Colono", spettacolo che sarà allestito per la quinta volta a Siracusa dopo le edizioni del 1936,1952, 1976 e 2009.

All'incontro saranno presenti anche il direttore artistico del Festival, Roberto Andò, il commissario straordinario della Fondazione Inda, Pier Francesco Pinelli e il presidente dell'associazione Amici dell'Inda Giuseppe Piccione.

Siracusa nella morsa del

racket? "Tutti pagano il pizzo, mercanteggiano ma non denunciano"

“A Siracusa quasi tutti i commercianti pagano il pizzo, pochi denunciano”. Il coordinatore della Federazione Provinciale Antiracket, Paolo Caligiore, fotografa con poche parole la situazione. Non è sorpreso per la recrudescenza degli episodi intimidatori. Sono tornate le bombe carta, è tornata la paura: due bombe carta a Siracusa, un incendio ai danni di un ristorante a Floridia. Tutto in una settimana, quella appena trascorsa.
Pagare il pizzo pare essere diventata la soluzione più comoda per non avere guai. “Con l’estorsore ormai puoi trattare il prezzo. Alcuni si sentono gratificati da questo atteggiamento e pagano senza battere ciglio”, spiega ancora Caligiore. L’unico, vero modo per liberarsi e liberare l’economia siracusana da questa morsa rimane la denuncia. “Le associazioni antiracket non lasciano nessuno da solo. Nè prima, nè dopo la denuncia”. L’intervista.

Siracusa. Corsa clandestina di cavalli, blitz della Polizia al via in zona Damma:

arrestati due fantini

Fantini e cavalli erano pronti a “sfidarsi”. Tutto attorno a loro, in una sorta di cordone di sicurezza, decine di spettatori presumibilmente interessati, anche economicamente, alla corsa. Una corsa clandestina, organizzata per di più in pieno giorno, in zona Damma, a Siracusa.
A far saltare i piani dei convenuti, l’intervento della polizia. Un’auto di servizio aveva notato lo strano movimento ed in pochi minuti è scattata l’operazione. Gli agenti hanno letteralmente sorpreso tutti al via, con un fuggi fuggi generale a cui non hanno potuto partecipare i due “fantini”, arrestati e finiti ai domiciliari. Indagini in corso per ricostruire i passaggi organizzativi e le modalità utilizzate per “pubblicizzare” l’evento e raccogliere le più che probabili scommesse clandestine, “puntate” sui due cavalli in gara. Arrestati Massimo Montalto, 44 anni e Sebastiano Cannata 47 anni, colti nella flagranza dei reati di attentato alla sicurezza dei, maltrattamento di animali, violazione del divieto di combattimenti tra animali. L’intervento della Squadra Mobile, intorno alle 14 di sabato scorso.Mentre percorrevano l’arteria, gli agenti hanno notato che la sede stradale era occupata da due cavalli in corsa, imbrigliati dai calessi condotti dai rispettivi fantini, con al seguito tantissime persone a bordo di motocicli e autovetture.Vista la situazione di pericolo per gli automobilisti in transito, anche in considerazione dell’orario particolarmente trafficato, gli operatori intimavano immediatamente ai partecipanti l’“Alt”. Cannata era il fantino, Montalto il proprietario di uno dei cavalli. I due uomini sono stati condotti ai domiciliari. Il cavallo e il calesse necessario per la corsa sono stati sequestrati. Denunciati in stato di libertà anche due degli spettatori che seguivano la corsa.

Siracusa. Caos Tari, il Codacons alza la voce: "in caso di errori, rimborsi automatici ai cittadini"

Caos Tari, una situazione che non consente di conoscere con esattezza quante e quali amministrazioni si siano rese protagoniste di errori nella determinazione della tariffa. Anche a Siracusa dibattito acceso e tanta attesa per la circolare del Ministero delle Finanze che chiarirà una volta per tutte l'aspetto della quota variabile "gonfiata" per errori di calcolo sulle pertinenze.
Il Codacons si fa sentire in Sicilia. "Chiediamo ai 400 Comuni siciliani di pubblicare entro 48 ore da oggi sui propri siti internet le modalità di calcolo della tassa rifiuti applicate sul proprio territorio", afferma Francesco Tanasi, segretario nazionale dell'associazione dei consumatori. "E questo al fine di determinare con esattezza quali amministrazioni abbiano interpretato in modo errato le norme e consentire agli utenti di ottenere rimborsi per le maggiori somme pagate".
I rimborsi, chiede a gran voce il Codacons, "dovranno essere automatici e non su richiesta dei residenti, applicabili anche attraverso sconti sulle prossime bollette Tari e comprensivi di interessi legali dalla data del pagamento della tassa ad oggi".
Sul sito web del Codacons saranno pubblicate le istruzioni utili ai cittadini per verificare la correttezza della tassa rifiuti pagata negli ultimi anni.
Si muove anche Confconsumatori. Inviata una lettera al presidente dell'Anci – l'associazione dei sindaci italiani – con la quale si chiede la convocazione di un incontro per

sottoscrivere un protocollo di conciliazione, in virtù del quale i Comuni che hanno illegittimamente applicato oneri non dovuti, possano procedere al rimborso con modalità condivise.
Confconsumatori invierà ai Comuni che hanno riscosso dai cittadini le somme non dovute (tra questi, secondo il Sole24Ore anche Siracusa, ndr) una diffida ai sensi del Codice del Consumo, chiedendo di adottare le misure idonee a eliminare gli effetti dannosi delle violazioni e quindi il rimborso delle somme incassate in un servizio pubblico locale quale quello della raccolta dei rifiuti. Successivamente, trascorsi quindici giorni, salvo diversa risposta dal Comune, prima di intraprendere la relativa azione giudiziaria, esperirà la prevista procedura di conciliazione dinanzi alla Camera di Commercio o innanzi ad un organismo di composizione extragiudiziale per la composizione delle controversie in materia di consumo.